

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017

(Allegato al verbale n. 12/2016 del 29-30/11/2016)

Il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti ha esaminato il bilancio di previsione esercizio 2017 trasmesso allo Stesso giusto quanto disposto dall'art. 7 del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente.

La responsabilità della redazione compete all'Organo amministrativo dell'Ente. E' responsabilità del Collegio dei Revisori dei Conti formulare valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile

Il bilancio di previsione si compone dei seguenti elaborati:

- preventivo finanziario,
- quadro riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico.

Allo stesso sono allegati:

- il bilancio pluriennale;
- la relazione programmatica del Presidente;
- la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2016;
- il programma triennale di opere pubbliche;
- la pianta organica del personale;
- il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e per programmi previsti dal Decreto Legislativo 91/2011;
- tabella di correlazione, compilata ai sensi della circolare 27/15 del MEF, fra gli schemi di bilancio previsti dal DPR 97/2003 e le voci del piano integrato, previsto dal DPR 132/2013.

Lo schema di Bilancio 2017 è redatto secondo le disposizioni contenute nel regolamento di contabilità dell'Ente approvate il 28/06/2007 dal Comitato Portuale e s.m.i. e per quanto non previsto dal regolamento, si fa riferimento alle norme contenute nel D.P.R. 97/2003.

Per la contabilità economica, sono state osservate le disposizioni di cui al D. Lgs.279/97.

Si è tenuto conto delle indicazioni, del M.E.F., volte al contenimento della spesa pubblica, di cui alle Leggi 78/2010, 122/2010 e 135/2012 contenute, tra l'altro, nelle circolari del Dipartimento della R.G.S. -I.G.F. - Uff. II n. 40 del 23/12/2010 e n. 28 del 07/09/2012 nonché della circolare del Dipartimento della R.G.S. -I.G.F. - Uff. II-VI n. 31 del 23/10/2012 e della Legge 24/12/2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) e della legge 89/2014. Sono state osservate le indicazioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 del M.I.T. - D.G. Porti -Div. 2 prot. 27639 del 13/10/2016.

In ordine all'applicazione del D.P.C.M del 12 dicembre 2012 recante "definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 11 comma 11, lettera a) del d. lgs 31/5/2011, n. 91- Circolare M.E.F.-R.G.S. n. 23 del 13 maggio 2013 così come disposto dal M.I.T. - D.G.

Porti –Div. 2 prot. 9920 del 06/09/2013 l’Autorità Portuale ha predisposto il “prospetto riepilogativo”, il cui modello è stato diramato dal M.E.F., nel quale viene riassunta la spesa classificata per missioni e programmi.

In adempimento a quanto disposto dal MEF- Dip. R.G.S. con la circolare n. 27 del 09/09/2015 è stata compilata una tabella di correlazione, fra gli schemi di bilancio previsti dal DPR 97/2003 e le voci del piano integrato, previsto dal DPR 132/2013.

I principi contabili recepiti dal Regolamento riguardano la pianificazione, la programmazione e il budget, le cui linee sono state elaborate in relazione al piano operativo triennale e definite come linee strategiche dall'organo deliberante.

Il documento contabile in esame presenta le risultanze indicate nel prospetto che segue, rapportate a quello dell'anno 2016, formulate sulla base della normativa in materia, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ed in linea con i vincoli di contenimento delle spese previsti dalle norme tuttora vigenti.

Nella tabella sotto riportata si evidenziano, in sintesi, le previsioni di bilancio che si prevede di realizzare in termini finanziari nell'esercizio 2017 rapportate con quelle dell'anno 2016.

Situazione riassuntiva		Previsione Defin. 2016	Previsione Parziale 2017	Totale
Avanzo di amministrazione		15.306.686		11.617.007
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
UPB 1.1	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	0	
UPB 1.2	Entrate diverse	10.736.760	11.172.890	11.172.890
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
UPB 2.1	Entrate per alienazione. Immobiliz. tecniche	10.000	10.000	
	Realizzo di valori mobiliari	10.000	0.000 ¹	
UPB 2.2	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	1.549.777	0	
UPB 2.2	Trasferimenti della Regione	0	0	
UPB 2.3	Accensione di prestiti	500.000	170.000	190.000
TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
UPB 3.1	Entrate aventi natura di partite di giro	10.820.000	10.820. 000	10.820.000
	Totale Entrate			22.182.890
Situazione riassuntiva		Previsione Defin. 2016	Previsione Parziale 2017	Totale
TITOLO I - USCITE CORRENTI				
UPB 1.1	Funzionamento	5.003.168	5.265.938	
UPB 1.2	Interventi diversi	5.448.592	5.636.952	
UPB 1.4	Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	255.000	240.000	
UPB 1.5	Accantonamenti a fondi rischi e oneri	30.000	30.000	
				11.172.890
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
UPB 2.1	Investimenti	16.876.463	11.637.007	

UPB2.2	Oneri Comuni	500.000	170.000	
				11.807.007
TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
UPB 3.1	Uscite aventi natura di partita di giro	10.820.000	10.820.000	10.820.000
0	Totale uscite			33.799.897

In via preliminare il Collegio ha verificato che le previsioni definitive dell'esercizio 2016 riportate nel preventivo decisionale 2017 concordano con quelle del preventivo assestato 2016.

Per l'anno 2017 il totale delle previsioni di entrata, è di € 11.172.890, al netto del presunto avanzo di amministrazione applicato all'esercizio (€11.617.007) e al netto delle partite di giro che si eguagliano in entrata ed in uscita (€10.820.000).

Il totale generale delle entrate ammonta a € 22.182.890, con un decremento del 6,5% rispetto alle previsioni definitive dell'anno precedente (€ 23.626.537).

Le previsioni di cassa in entrata ammontano a complessivi € 72.131.048 con un decremento del 10,5 % rispetto all'anno precedente (€ 80.529.734).

Le entrate correnti di € 11.172.890 finanziano le uscite correnti di pari importo e aumentano del 4,06% rispetto a quelle previste nel 2016 (€ 10.736.760).

Le entrate previste in conto capitale sono di € 190.000 in forte diminuzione rispetto a quelle previste nel 2016 (€ 2.069.777) tenuto conto che l'Ente non ha avuto comunicazione di assegnazione fondi.

Sulla scorta di quanto dettagliatamente indicato nell'allegato tecnico al bilancio di previsione 2017 sottoscritto dal Dirigente dell'Area Finanziaria e dal Segretario Generale le entrate possono ritenersi attendibili. Si raccomanda di effettuare un continuo monitoraggio delle stesse nonché dei residui attivi anche al fine di evitare possibili prescrizioni.

La spesa complessiva prevista per il 2017 per competenza ammonta a € 33.799.897 e risulta inferiore rispetto a quella dell'esercizio 2016 (€ 38.933.223) e, per cassa, a € 102.501.049, inferiore a quella dell'esercizio precedente (€ 112.025.483).

Le uscite di parte corrente sono previste in € 11.172.890 con un incremento del 4,1 % circa rispetto alla medesima spesa stanziata nel 2016 (€ 10.736.760).

Nel dettaglio le spese di funzionamento di € 5.265.938 risultano superiori dello 0,5% circa rispetto a quelle dell'esercizio 2016 (5.003.168).

Sono pure in aumento le uscite per interventi diversi € 5.636.952 rispetto a quelle del 2016 € 5.448.592 con un incremento del 3,4%.

Le spese in conto capitale previste nel 2017 in € 11.637.007 risultano in calo del 31,05 % rispetto a quello del 2016 € 16.876.463.

Il fondo di riserva ammonta a € 112.300 corrispondente allo 1,01% delle uscite correnti risulta nei limiti del 3% previsto dal Regolamento di contabilità dell'Ente.

Le partite di giro pareggiano in entrata e uscita.

Si evidenzia che il disavanzo finanziario di € 11.617.007 è coperto dall'utilizzo parziale dell'avanzo di amministrazione presunto (€13.112.705).

Nelle tabelle che seguono, vengono riportate le verifiche del rispetto dei limiti di spesa, previste dalla Legge 122/2010, dalla Legge 135/2012 e della legge 89/2014 di cui alla nota del M.I.T. – D.G. Porti –Div. 2 prot.

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art.6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.07.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	156.088
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	31.217
c) Spesa prevista nel 2017	31.217
c) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	124.871

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (art.6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	15.630
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	3.126
c) Spesa prevista nel 2017 (1)	3.126
d) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	12.504

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	0
b) Limite di spesa 2017	0
c) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a - b)	0

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (art.6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	33.694
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	16.847
c) Spesa prevista nel 2017 (2)	16.847
d) Somma da versare al bilancio dello Stato (a-b) entro il 31.10.2017	16.847

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Spese per attività di formazione (art.6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	30.718
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	15.359
c) Spesa prevista nel 2017	15.359
d) Somma da versare al bilancio dello Stato (a-b) entro il 31.10.2017	15.359

Spese per autovetture ed acquisto buoni taxi (art.6, comma14, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	29.259
b) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (20% spesa 2009)	5.852
<small>(art. 15, comma 1, decreto - legge 24.4.2014, n° 66 convertito dalla legge 23.6.2014 n°89)</small>	
c) Spesa 2011	23.322
d) Limite di spesa 2017 (max 30%)	6.997
e) Spesa prevista nel 2017	6.997

Spese per consumi intermedi (art.8, comma 3, legge 7 agosto 2012, n. 135)	
a) Spesa prevista nel 2012	867.602
b) Spesa sostenuta nel 2010	878.311
c) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 30.6.2017 pari al 10% + 5% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	131.746
d) Limite di spesa nel 2017 (a-c)	735.856
e) Spesa prevista nel 2017	681.511

(3)Nel calcolo oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili	2	b) Valore degli immobili	6.000.000
c) Limite di spesa (2%)			120.000
d) Spesa prevista nel 2017	Per manutenzione ordinaria		15.000
	Per manutenzione straordinaria		100.000
	in totale		115.000
	Per manutenzione ordinaria		8.761

e) Spesa effettuata nel 2007	Per manutenzione straordinaria	-
	in totale	8.761
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.6.2017 (e-c)		

Riepilogo dei versamenti all'Erario:

Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dello art.61, co. 17, Legge n.133/2008, entro il 31/03/2017 .	70.486	-
Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dello art.2, co. 618-623, Legge n.244/2007, come modificato dallo art.8, legge 30 luglio 2010, n.122, entro il 30/06/2017		
Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, co.3, Legge n.135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2017	87.831	
Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50 comma 3, Legge n.89/2014 pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2017	43.915	
Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dello art. 6. co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2017 .	175.433	

Il preventivo economico presenta i seguenti dati di sintesi dei risultati che si prevedono di realizzare nell'esercizio, rapportati a quelli dell'anno precedente:

	Es. 2017	Es. 2016
Valore della Produzione	11.172.890	€ 10.736.760
Costi della produzione	€10.697.890	€ 10.346.760
Differenza	€475.000	€ 390.000
Totale partite straordinarie	€ 112.316	€ 203.241
Risultato prima delle imposte	€587.316	€ 593.241
Imposte dell'esercizio	€ 549.000	€ 560.000
Avanzo economico	€ 38.316	€ 33.241

Da quanto sopra rappresentato, nell'anno 2017, si prevede di realizzare un risultato positivo di gestione di € 38.316, al netto delle imposte dell'esercizio, nella considerazione che il conto economico registra anche il costo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali calcolati prudenzialmente sulla scorta dei dati storici.

Il bilancio di previsione pluriennale presenta i seguenti dati di sintesi:

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE

ENTRATE

Avanzo di amministrazione

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

2017
11.617.007
11.172.890
190.000

TITOLO III - PARTITE DI GIRO	
E3.1.1 Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	10.820.000
TOTALE ENTRATE	€22.182.890
Totale a pareggio	€33.799.897

USCITE	2017	2018
TITOLO I		
USCITE CORRENTI	€11.172.890	€ 10.912.000
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	€ 11.807.007	€ 178.850.000
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	€ 10.820.000	€ 8.000.000
TOTALE USCITE	€ 33.799.897	€217.115.000

Per quanto attiene agli interventi che si prevede di realizzare nel prossimo triennio si rinvia al programma triennale delle opere pubbliche 2017 - 2019 porti di Palermo e Termini Imerese allegato al bilancio.

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2016, come si evince dall'apposita tabella dimostrativa allegata, risulta di € 13.112.705.

Di esso la parte vincolata ammonta a € 12.892.007, quella disponibile a € 220.698.

Di seguito vengono indicati gli interventi destinati ad essere finanziati dal suddetto utilizzo:

Parte vincolata:

Trattamento Fine Rapporto	€ 1.500.000
Fondo per rischi e oneri	€ 140.000
Dm 05/2001	€ 1.631.415
Manutenzione Straordinaria fondo perequativo anni pregressi/2015	€ 4.500.000
Manutenzione Straordinaria fondo perequativo anno 2016	€ 4.324.958
Impianto di security legge 413/98	€ 682.961
Art. 18 bis Legge 84/94	€ 112.673
TOTALE	€ 12.892.007
Parte disponibile:	€ 220.698

Nel bilancio 2017 si prevede l'utilizzo complessivo di € 11.617.007 dei quali € 11.552.007 di parte vincolata e € 65.000 di parte disponibile.

Dall'esame degli elaborati contabili e dai dati di sintesi, si può asserire che nella compilazione dei medesimi sono stati soddisfatti i principi di cui al D.P.R. 97/2003 quali quello dell'unità, integrità, attendibilità, della competenza finanziaria, dell'unicità e del pareggio del bilancio. Inoltre è stata compilata la tabella di correlazione tra le voci del piano di conti previsto dal DPR 97/2003 e quelle di cui alla circolare MEF-RGS n.27 del 9 settembre 2015.

Il Collegio, considerato che il documento contabile è stato predisposto nel rispetto delle norme vigenti e di quelle contenute nel regolamento di contabilità dell'Ente, nonché di quelle relative al contenimento della spesa prima citate, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2017.

